

COM'E' ANDATA A FINIRE? "UNA POLTRONA PER DUE" DEL 18/10/2009 DI SABRINA GIANNINI

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Continuiamo restando in zona verso Forlì dove eravamo stati due anni fa, nel distretto del divano made in Italy e avevamo raccontato una storia che aveva messo in ginocchio una generazione di artigiani.

DA REPORT "UNA POLTRONA PER DUE" DEL 18/10/2009 (la scritta é visibile per tutta la durata della sintesi)

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

La vicenda inizia a Forlì 8 anni fa quando alcune imprese cinesi si inseriscono nel settore del divano imbottito, fino ad allora un fiore all'occhiello del Made in Italy. Per gli artigiani italiani inizia una concorrenza sleale che li porterà a licenziare i propri dipendenti e spesso a chiudere l'attività.

ARTIGIANA DEL MOBILE IMBOTTITO

Noi abbiamo dovuto licenziare tutti e chiudere.

SABRINA GIANNINI

Appunto, appunto, come mai?

ARTIGIANA DEL MOBILE IMBOTTITO

Perché i cinesi fanno il lavoro per niente.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

In questo laboratorio lavoravano 14 sarte.

ARTIGIANA DEL MOBILE IMBOTTITO

Avevamo queste donne, tenevamo tre superiori i 50 anni , e allora le volevamo anche tirarle alla pensione a loro.

SABRINA GIANNINI

E non ci sono arrivate?

ARTIGIANA DEL MOBILE IMBOTTITO

E no.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Dai rari controlli delle forze dell'ordine emerge chiaramente che i cinesi propongono prezzi fuori mercato sfruttando la manodopera dei propri connazionali, costringendoli a lavorare in nero e a cottimo fino a 15 ore al giorno, segregandoli nei dormitori attigui ai capannoni. Alcuni grandi poltronifici della zona cercano di trarre il massimo vantaggio dalla presenza sul territorio dei cinesi, abbandonando i terzisti italiani che per decenni avevano contribuito a fare la fortuna del settore. Gli artigiani che non chiudono riducono sensibilmente i guadagni, altri utilizzano a loro volta i cinesi subappaltando parte del lavoro.

IMPRENDITORE ANONIMO

Io uso i cinesi solo per il cucito.

SABRINA GIANNINI

Questo per abbassare il prezzo?

IMPRENDITORE ANONIMO

Questo per star dentro al prezzo per poter guadagnare qualcosa anch' io.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Si poteva fare questo giochetto, tanto se volevi rimanere sul mercato i giochetti sono tanti. Però non, no io non scendo a queste schifezze.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Elena Ciocca e Manuela Amadori non accettano alcun compromesso. Saranno le uniche a denunciare il fenomeno.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Questo è un prezzo che risale a cinque sei anni fa, è un modello di cinque sei anni fa, un divano tre posti, 84 euro.

SABRINA GIANNINI

Cioè quello che davano a voi?

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Quello che davano a me da cucire, adesso uno sfoderabile più o meno dello stesso livello, 43 euro.

SABRINA GIANNINI

Cioè si è quasi dimezzato?

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Si sono quasi dimezzati, sì.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Ma se i compensi per gli artigiani si sono dimezzati, non sembra che questo abbia inciso sui prezzi alla vendita. Per esempio: Manuela Amadori cuce e monta i divani per Roche Bobois, una nota marca francese che produce da anni a Forlì.

MANUELA AMADORI - IMPRENDITRICE

205 euro.

COMMESSA

Questo escluso questi cuscini 4000 euro ed è in promozione.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Avevamo mandato degli elenchi e fatto segnalazioni a tutti gli enti: all'Ispektorato, all'Inail, a tutti i quanti. Era come una palla che passava dall'ispektorato, all'INPS, all'INAIL, passava al Comune.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Nel 2006 durante i controlli dell'Ispektorato del lavoro furono trovati lavoratori clandestini e irregolari e contestati 314 illeciti. L'anno dopo i controlli diminuiscono, mentre 50 imprese italiane chiudono e quelle cinesi aumentano del 135%. Nel 2007 Elena Ciocca e Manuela Amadori denunciano questo sistema di concorrenza sleale, la magistratura apre un'inchiesta, e il sistema le emargina. Questo avevamo raccontato 2 anni fa e non si può dire che la nostra inchiesta sia passata sotto silenzio. Oggi Sabrina Giannini è tornata a Forlì.

AGGIORNAMENTO "UNA POLTRONA PER DUE" DEL 5/06/2011 DI SABRINA GIANNINI

SABRINA GIANNINI

Lei ha dichiarato: "certi servizi giornalistici mettono in cattiva luce Forlì".

ROBERTO BALZANI - SINDACO FORLÌ'

Ah, questa parte...

SABRINA GIANNINI

E' vero che l'ha detto?

ROBERTO BALZANI – SINDACO FORLI'

Può darsi, sicuramente l'avrò detto.

SABRINA GIANNINI

Ha fatto una difesa d'ufficio immediatamente?

ROBERTO BALZANI – SINDACO FORLI'

La difesa d'ufficio che ogni sindaco deve fare del proprio territorio.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Dopo il servizio, Forlì reagisce con accuse, critiche e lo scaricabarile. A parole tutti avevano denunciato il fenomeno. Mentre a Roma le due imprenditrici vengono premiate per il loro impegno nella tutela del made in Italy, a Forlì ben pochi esprimono loro gratitudine o solidarietà per avere aiutato la magistratura a fare emergere l'illegalità.

ELENA CIOCCA – IMPRENDITRICE

Cosa han detto, che dovevamo stare attente a girare per la strada e girare sui marciapiedi. Qualcuno un imprenditore fra l'altro. Questo è il nord. Benvenuti al nord.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Dalla loro parte soltanto la Confartigianato e il sindaco di un piccolo paese, Bertinoro.

NEVIO ZACCARELLI - SINDACO DI BERTINORO

All'inizio sembrava una cosa di cui non si sentisse la necessità o comunque non si rilevasse la gravità.

SABRINA GIANNINI

Come mai lei è riuscito a vedere...

NEVIO ZACCARELLI - SINDACO DI BERTINORO

Io l'ho visto perché ho ascoltato intanto le persone che sono venute da me che erano Elena e Manuela. E dal racconto loro e dal racconto della ragazza cinese trovata in chiesa pestata a sangue e da tutto quello ho capito che dietro non era una storia ordinaria di lavoro nero o... capire che lì dentro c'è la mano della criminalità o della mafia cinese perché questo mi sembrava talmente chiaro.

MANUELA AMADORI - IMPRENDITRICE

Il sindacato è stato quello più assente in assoluto. Guardi che assenti sono stati in parecchi. Confindustria nessuna caccia di streghe addirittura.

SABRINA GIANNINI

Ha detto non si può fare la caccia alle streghe, insomma?

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Io?

SABRINA GIANNINI

Non se lo ricorda?

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Scoprire quelle cose là, è stato un po' traumatico.

SABRINA GIANNINI

Voi le sapevate quelle cose?

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Ma sapevamo, come si è sempre saputo che nel meridione c'è la mafia, che i tedeschi sono di un determinato tipo, che gli inglesi... Noi sentore che ci fossero cose che non andavano bene, ma certamente.

SABRINA GIANNINI

Quindi era sottovalutato il problema?

ROBERTO BALZANI - SINDACO DI FORLI'

Secondo me sì. Probabilmente l'avevamo tutti sottovalutato. Dal momento che siamo in televisione e quindi mi ascoltano molti altri, io sono ben disponibile anche in forma assolutamente privata e riservata, se questo serve naturalmente, ad accogliere tutti questi segnali e farmene carico.

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Abbiamo sbagliato e vogliamo migliorare, certamente.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Ma da allora ad adesso che sono passati due anni cosa han fatto? Nulla.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Qualcosa hanno fatto. Lo scorso marzo, 4 anni dopo l'avvio dell'inchiesta giudiziaria, il comune di Bertinoro improvvisamente non è più l'unico a schierarsi dalla parte delle due imprenditrici. Altri enti, tra cui Forlì, Castrocaro Terme, la Provincia e la Camera di Commercio si costituiscono parte civile nel processo contro gli imprenditori indagati.

LUCA FERRINI - LEGALE PER IL COMUNE DI BERTINORO

Siamo contenti, da un certo punto di vista, che ci siano altri comuni che hanno capito, forse un po' in ritardo, che bisognava stare accanto agli imprenditori del proprio territorio. Dico forse un po' in ritardo perché sembra quasi che oggi ci sia stata una corsa alla costituzione di parte civile.

SABRINA GIANNINI

Una dimostrazione che eravate dalla parte...

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Assolutamente.

SABRINA GIANNINI

Delle due imprenditrici?

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Certamente sì.

SABRINA GIANNINI

Ah quindi glielo vogliamo dire che voi siete dalla parte loro perché non l'avevano forse capit...

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Non l'avevano percepito, beh, il fatto che noi ci fossimo costituiti parte civile penso che sia

proprio la dimostrazione più ampia

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Noi non abbiamo chiesto danni, forse i più danneggiati siamo stati noi artigiani, ma molto probabilmente anche noi un po' di vergogna ce l'abbiamo.

SABRINA GIANNINI

Lei dice per non aver...

TIZIANA SCHIUMARINI- ARTIGIANA

Sì, un po' di vergogna per non aver sostenuto Elena e Manuela.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Adesso parlo per noi, noi abbiamo chiesto solo di continuare a lavorare, non abbiamo chiesto nessun altro tipo di risarcimento.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Non hanno chiesto il risarcimento, ma soltanto lavoro. Per mesi sono state sull'orlo di mandare a casa per sempre i loro dipendenti e chiudere. Ed è stato in quel periodo che hanno creato il loro marchio di salotti: Etica Divalia. Alla fine hanno vinto la loro battaglia, hanno siglato un accordo un mese fa, che gli garantirà il lavoro necessario per andare avanti per i prossimi otto anni. In cambio i titolari dell'azienda per cui lavorano non saranno giudicati nel processo per il reato più grave, quello della turbata libertà dell'industria. Ma a beneficiare di questo accordo saranno anche gli altri imputati, Silvano Billi titolare della Polaris e Ezio Petrini, proprietario della Cosmosalotto. Avevano tutti uno strettissimo legame di committenza con le aziende cinesi che hanno patteggiato per tutti i reati. Da quelli fiscali - per le fatturazioni per operazioni inesistenti alle violazioni delle norme anti-infortunistiche... oltre all'evidente sfruttamento della manodopera dei loro connazionali.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Cioè queste sono persone condannate una volta, condannate la seconda volta...

SABRINA GIANNINI

Hanno patteggiato la pena...

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Sì sì, ogni due anni cambiano la ragione sociale, ma la camera di commercio quando ti chiude e ti riapre un'azienda in continuazione, ogni due anni chiude e poi riapre ma fattela qualche domanda.

SABRINA GIANNINI

Lei sa che i titolari cinesi che hanno patteggiato la pena hanno già cambiato ragione sociale.

ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA (EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')

E bisogna perseguirlo con la ragione sociale nuova, non bisogna darli tregua.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Basterebbe, invece, perseguire chi si avvale di questi fornitori. Secondo il sostituto procuratore Fabio Di Vizio tra le aziende italiane e i terzisti cinesi esisteva, ai tempi delle indagini, una società di fatto e non un semplice contratto di fornitura. A settembre inizierà il processo... e potrebbe essere la prima volta, in Italia, che le responsabilità ricadono anche sul committente. Secondo il magistrato, le aziende italiane non potevano non sapere quali mezzi illeciti adottavano i cinesi per abbattere i costi anche di un terzo rispetto agli artigiani italiani intanto... Dal cancello della Cosmosalotto si vedono uscire, oggi come ieri, solo operai cinesi e non più gli italiani che Ezio Petrini 5 anni fa ha lasciato a casa... anche la Polaris non ha tagliato i ponti con le aziende cinesi... anzi, pochi giorni fa sono entrati nel laboratorio del suo ultimo fornitore.

ARTIGIANO DI NAZIONALITA' CINESE

Io lavoro per la Polaris.

SABRINA GIANNINI

Come?

SABRINA GIANNINI

Ah, tu lavori per la Polaris...

CINESE

Ma qui non è Polaris.

SABRINA GIANNINI

Ah sì, vedo qua, qua c'è l'indirizzo, via Euclide, possibile? Questa che cos'è che marca è? Ah, è Roche Bobois. Questa è la marca francese, non lo sapevi?

CINESE

Non lo sapevo.

SABRINA GIANNINI

Non sapete la marca che fate?

CINESE

Non sapevo.

SABRINA GIANNINI

Ma dai veramente? Voi li fate e basta. Ma voi è tanto che siete qui?

CINESE

Eh?

SABRINA GIANNINI

E ma è tanto che siete qui?

CINESE

No, questo mese.

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Il lavoro va ai cinesi, noi italiani costavano troppo e quindi era bene che ci facessimo da parte.

SABRINA GIANNINI

Quindi qualche italiano è rimasto, della Polaris, che lei sappia?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Sì. Uno due sì. Però sono alla frutta.

SABRINA GIANNINI - FUORI CAMPO

Oggi saranno tutti rispettosi delle regole, ovviamente

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI' - CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Sicuramente, va a merito dell'azione che avete messo in moto voi il fatto che la prefettura abbia preso in pugno la situazione sotto l'aspetto del coordinamento delle forze, abbiano creato una task force di operatori del settore che di volta in volta si è andata a verificare la correttezza delle norme che regolano un rapporto di lavoro.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Se i controlli interforze nel 2010 sono stati 39, per i primi 5 mesi dell'anno si sono ridotti a 7.

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Sì, quei due tre controlli che ci sono stati li hanno un po' spaventati, non c'è dubbio, non c'è dubbio. E qualcuno sicuramente è emigrato.

SABRINA GIANNINI

Ma emigrato dove?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

A Faenza.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Oltre alla task forse e' stato siglato un codice etico che tutti, dai sindacati agli enti territoriali, hanno sottoscritto, la camera di commercio si è impegnata a certificare le aziende con un marchio di impresa etica... stanziando 50 mila euro per le prime 50 iscritte... Questo è il marchio.

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI'-CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Quelli che producono il divano saranno sessanta, ottanta non di più.

SABRINA GIANNINI

Eh, però settanta ottanta ma solo due sono per ora dentro. Come mai? Non vogliono aderire...

**ALBERTO ZAMBIANCHI - PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO FORLI'-CESENA
(EX DIRETTORE CONFINDUSTRIA FORLI')**

Eh perché... ci arriveranno!

ROBERTO BALZANI - SINDACO DI FORLI'

Ho capito più o meno quando è emerso su Report questa cosa, e lì è cominciata anche questa mobilitazione un po' anche con la prefettura, insieme con la prefettura, altri sindaci del circondario per cercare in qualche modo d'intervenire, poi anche sulla mediazione culturale.

SABRINA GIANNINI

Guardi questo qua è il depliant che almeno il sindaco mi ha fatto vedere, in cinese, in cui si spiega...

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Vanno spesi dei soldi per queste cose qui, eh, che io presumo che loro le sappiano e che manco le leggeranno, gli scapperà anche da ridere.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Ecco questo forse questi soldi qui li avrebbero potuti dare alla Caritas dove io conosco persone che lavoravano nel nostro settore, che il sabato mattina vanno a prendere gli scatoloni degli alimenti.

SABRINA GIANNINI

Perché?

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Perché sono disoccupati.

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Questa è la desolazione.

SABRINA GIANNINI

E non avete margine di guadagno?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Adesso no. Adesso no.

SABRINA GIANNINI

Adesso da quando?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Ultimamente... da... da... un'annetto.

SABRINA GIANNINI

E' peggiorato comunque?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Sì sì. Guardi io sono sicura, sono sicurissima, che se tutti gli artigiani che fanno i salotti qui avessero la possibilità alla fine dell'anno chiuderebbero tutti.

SABRINA GIANNINI

Perché?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Tutti. Perché non ce la fai più.

SABRINA GIANNINI

Cosa vuol dire avere la possibilità?

TIZIANA SCHIUMARINI - ARTIGIANA

Eh, devi pagare. Tfr ed i tuoi dipendenti, è facile prendi i libri chiudi fallisci vai al tribunale, no. I miei dipendenti sono a casa questa settimana hanno lavorato due giorni ed io gli ho anticipato le ferie che ormai non hanno più forse anche quelle di quest'altro anno.

ELENA CIOCCA - IMPRENDITRICE

Secondo me i nostri colleghi in questo periodo tutti fanno la richiesta della cassa integrazione e della riduzione dell'orario di lavoro, non c'è una richiesta da parte de... Ma loro fan quello che vogliono e continuano a far quello che vogliono.

RAFFAELLA PIRINI - CONSIGLIERE COMUNALE DESTINAZIONE FORLI'

Chi delinque... noi finora abbiamo parlato delle aziende cinesi ma... chi è il committente? Sono delle aziende italiane. E' tutto il sistema che è drogato perché non si può pretendere di guadagnare l'inverosimile pretendendo che gli altri lavorino pressoché gratis per te.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Non è colpa della crisi: visto che gli artigiani italiani sono in cassa integrazione e quelli cinesi no. I controlli non basterebbero neanche se li facessero.

NEVIO ZACCARELLI - SINDACO DI BERTINORO

Fra un po' i cinesi smetteranno di fare i conti terzi. Si compreranno le aziende e saranno loro i titolari dei marchi perché non sono stupidi i cinesi e fra un po' avranno i soldi per comprarsi. Pericolo reale vuole dire non capire che i cinesi che producevano il pezzettino di plastica oggi si sono comprati il lavoro. La Volvo è cinese, non è svedese.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

È evidente che il punto non è tanto la proprietà della Volvo in sé, o se a produrre un divano è una mano romagnola o di Shanghai. La questione è il rispetto della legalità, quindi i controlli, che sono pochi e le sanzioni. Se il processo che partirà a settembre riuscirà a dimostrare che esisteva una società di fatto tra imprenditori italiani e cinesi potrebbe esserci una svolta che potrebbe salvare i distretti del made in Italy, un patrimonio da proteggere e non da svendere.